

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
DEL 28 FEBBRAIO SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE  
DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA  
Redatta ai sensi dell'art.3 del Decreto del Ministro della Giustizia n.437/1998**

Signori Azionisti, siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno*

Parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica.
3. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.
5. Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso.
6. Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato.

- **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2006.**

con riferimento al punto 1.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 ottobre 2006, che chiude con un utile di Euro 5.382.827.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- Alla Riserva Legale Euro 269.141, pari al 5% dell'utile;
- Agli Azionisti Euro 1.350.000;
- A nuovo il residuo ammontare pari a Euro 3.763.686.

Vi proponiamo altresì:

di liberare la Riserva per utili su cambi pari a Euro 10.302, in ottemperanza al disposto legislativo che ne prevede l'eliminazione in assenza di perdite non realizzate, destinandola alla Riserva per Utili portati a nuovo;

di girare la Riserva straordinaria pari a Euro 229 e la Riserva copertura perdite pari a Euro 5, sempre alla Riserva per Utili portati a nuovo.

Il dividendo verrà distribuito al lordo delle ritenute di legge a partire dal 5 aprile 2007.

Il dividendo verrà assoggettato al regime fiscale vigente.

- **Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica.**

con riferimento al punto 2.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006, viene a scadere il Consiglio di Amministrazione in carica. Vi invitiamo quindi a provvedere alla determinazione del numero degli amministratori, che ai sensi dell'art. 13 comma 1. dello statuto vigente è fissato da un minimo di tre ad un massimo di undici, della loro durata in carica che, non potrà comunque essere superiore ai tre esercizi, nonché alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo .

Come esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle modifiche statutarie poste all'ordine del giorno della parte straordinaria della presente assemblea, la nomina avviene su base dell'art.13 dello statuto -così come modificato per adeguarlo alla Legge per la tutela del risparmio del 28 dicembre 2005 n.262, come modificata dal Decreto Legislativo del 29 dicembre 2006 n. 303, di coordinamento della predetta legge con il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) e con il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (T.U.F.)-, onde consentire ai soci di minoranza di partecipare alla formazione dell'Organo Amministrativo della Società, ai sensi della nuova normativa, ovvero mediante voto di lista, con un amministratore tratto dalla lista di minoranza.

Quanto alla modalità di nomina, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, nel testo risultante a seguito della proposta di modifica sottoposta all'assemblea in sede straordinaria, in adeguamento alla nuova normativa, ed illustrata nell'apposita Relazione, gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a undici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In caso di presentazione di una pluralità di liste, gli azionisti che presentano ciascuna lista non devono essere collegati in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che presentano le altre liste. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Non possono quindi presentare o concorrere a presentare più di una lista azionisti che rientrino nelle seguenti categorie: a) gli aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società; b) un soggetto e le società da esso controllate; c) le società sottoposte a comune controllo; d) una società e i suoi amministratori o direttori generali. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgole cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista o quella diversa e minore percentuale del capitale sociale che sarà stabilita con regolamento della Consob. Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere consegnate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. All'atto della presentazione della lista, deve essere depositata anche una dichiarazione di assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri soci. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente. Gli azionisti depositanti delle liste devono consegnare la documentazione attestante la propria qualità di azionisti almeno due giorni liberi prima della data della riunione assembleare. In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, d.lgs. 58/1998, per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette, ai

sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998 (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente"). Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista e, comunque, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti ed in sostituzione dell'ultimo dei candidati che risulterebbe eletto, l'Amministratore Indipendente indicato per primo nella lista stessa ;b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia: i) in caso di Consiglio formato da non più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente , risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza; ii) in caso di Consiglio formato da più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza risulti eletto un solo Amministratore Indipendente , risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fatta salva comunque la necessità che uno (o due, in caso di Consiglio formato da più di sette componenti) fra gli eletti possano qualificarsi come indipendenti ex art. 147 ter. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge. L'Amministratore Indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica. Vi invitiamo pertanto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica.

- **Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2006 – 31 ottobre 2007.**

con riferimento al punto 3.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che ai sensi dell'ultimo comma dell'art.13 dello statuto sociale vigente, l'Assemblea Ordinaria assegna ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso annuo, per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a deliberare.

Vi invitiamo a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1° novembre 2006- 31 ottobre 2007 determinandolo in Euro 950.000, così come proposto dal Comitato per la Remunerazione.

- **Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi.**

con riferimento al punto 4.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2006, viene a scadere il Collegio Sindacale in carica. Vi invitiamo pertanto a provvedere alla nomina dei componenti l'organo di controllo, costituito da due sindaci effettivi e due supplenti, determinando il relativo compenso.

La nomina avverrà con le modalità stabilite dall'art. 18 dello statuto, che in questa sede si riporta, anch'esso modificato nella parte straordinaria della presente Assemblea per adeguarlo alla Legge sulla tutela del risparmio n.262/2005. In particolare è stata introdotta la previsione che la nomina del Presidente del Collegio Sindacale avvenga da parte dell'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza in conformità a quanto previsto dal comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 58/98.

Tenuto conto che, ai sensi del comma n.2 dell'art.148 T.U.F., che stabilisce che la nomina del Collegio Sindacale avvenga con voto di lista, secondo le modalità indicate da Consob con Regolamento e che ai sensi dell'art. 148 bis T.U.F., che stabilisce che il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che gli organi di controllo possono assumere venga similmente fissato da Consob con Regolamento; ciò premesso e tenuto conto che gli anzidetti Regolamenti non risultano al momento ancora emanati, si è ritenuto congruo mantenere la vecchia formulazione dell'articolo e inserendo oltre alla previsione testé menzionata, la proposta di portare al 2,5% la percentuale minima di partecipazione al capitale per la presentazione delle liste dei candidati alla carica e di elevare a quindici giorni il termine per il deposito delle liste dei candidati onde uniformarsi ai termini previsti dal Codice di Autodisciplina Edizione marzo 2006.

Riportiamo di seguito, per chiarezza espositiva, l'art.18 dello statuto sociale, secondo la nuova formulazione proposta, in sede straordinaria.

“Articolo 18.” 1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

2. Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

3. Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in altre tre società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della società, delle società controllanti o controllate della società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

4. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore ai posti da coprire, verranno indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

5. Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritti di voto in Assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 2,5% (due virgole e cinque per cento) del capitale con diritto di voto in assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono presentare, presso la sede sociale, la comunicazione rilasciata dall'intermediario depositario, attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista.

6. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure

per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

7. Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

8. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

9. Gli azionisti depositanti delle liste devono consegnare la documentazione attestante la propria qualità di azionisti almeno due giorni liberi prima della data della riunione assembleare.

10. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

11. In caso di presentazione di più liste, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;  
b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

12. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

13. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

14. In caso di cessazione di un sindaco, subentra il supplente eletto nella lista cui apparteneva il sindaco cessato.

15. Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi della legge alle nomine dei sindaci e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza, nonché qualora non siano presentate più liste.

16. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al 1° comma del presente articolo.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo a provvedere alla nomina per gli esercizi 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009 del Collegio Sindacale composto da tre Sindaci Effettivi, tra cui il Presidente, e due Sindaci Supplenti, ed alla determinazione del relativo compenso.

- **Conferimento dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998; approvazione del relativo compenso.**

con riferimento al punto 5.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con il rilascio del giudizio sul bilancio d'esercizio e consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2006, viene a scadere il terzo mandato triennale di revisione conferito alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A..

Ai sensi dell'art 159 del T.U.F. così come modificato dal D.Lgs. del 29/12/2006 n.303, l'assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ad una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art.161, approvandone il compenso.

Ai sensi del quarto comma dell'art.159, l'incarico ha durata di nove esercizi e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del

precedente. E' demandato ad un emanando Regolamento Consob quanto attiene ai criteri generali di determinazione del corrispettivo per l'incarico di revisione contabile, nonché gli adempimenti formali , anche per quanto attiene alla tempistica del loro perfezionamento, necessari al perfezionamento del conferimento dell'incarico stesso.

In attesa dei Regolamenti attuativi Consob per quanto attiene al summenzionato art.159 T.U.F., riportiamo in allegato integralmente la proposta motivata del Collegio Sindacale.

Vi proponiamo quindi di approvare la proposta di conferimento del mandato per i servizi di revisione contabile per gli esercizi 2007-2015 formulata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., così come riportata nella proposta motivata del Collegio Sindacale, approvandone il relativo compenso.

- **Copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato.**

con riferimento al punto 6.

Signori azionisti,

per effetto della recente evoluzione normativa in materia societaria, il livello di responsabilità degli Amministratori di società quotate è notevolmente aumentato rispetto al passato.

A fronte di tale situazione la società ha continuato e continuerà in futuro, a perseguire una politica aziendale di contenimento dei rischi mediante la costante implementazione e monitoraggio delle procedure di controllo interno, finalizzate alla prevenzione di potenziali situazioni di danno. Il Consiglio ritiene comunque che gli Amministratori, pur nella consapevolezza dell'impegno e della professionalità loro richiesta, debbano svolgere le proprie funzioni con la massima tranquillità e quindi senza il condizionamento della preoccupazione di eventuali ripercussioni patrimoniali per l'operato posto in essere.

Per i suddetti motivi, utilizzando una prassi divenuta diffusa tra le società di rilevanti dimensioni, il Consiglio di Amministrazione propone la stipula di un contratto di assicurazione avente ad oggetto la copertura e la manleva degli Amministratori dai rischi e dagli oneri derivanti da azioni di responsabilità civile conseguenti al colposo inadempimento degli obblighi inerenti alla loro funzione. In considerazione dei chiarimenti intervenuti nella normativa fiscale in materia, secondo i quali l'onere per la copertura assicurativa a favore degli Amministratori è deducibile per la Società e non è considerata imponibile in capo a tali soggetti qualora la delibera sia assunta dall'Assemblea degli Azionisti, si ritiene opportuno sottoporre all'approvazione della stessa la proposta di copertura della responsabilità civile derivante agli Amministratori in ragione del loro mandato, anche in società controllate, nei limiti di un costo annuo non superiore a €30.000 e per un massimale per sinistro e per anno non superiore ad €20.000.000. A tal fine si propone di conferire mandato al Presidente di definire il premio, alla migliore delle condizioni attuali, nei limiti di costo indicati e di sottoscrivere i predetti contratti con promessa di rato e valido.

Se approverete la suddetta proposta, la copertura assicurativa dagli amministratori, sarà integralmente a carico della Società.

Milano, 25 gennaio 2007

p. I Grandi Viaggi S.p.A.  
(Luigi Clementi)

# *i* GRANDI VIAGGI SpA

Sede legale in Milano – Via della Moscova 36  
Capitale sociale € 23.400.000 interamente versato  
Registro Imprese di Milano e C.F. n. 09824790159

\*\*\*\*\*

## **PROPOSTA DEL COLLEGIO SINDACALE IN MERITO**

### **AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE DEL BILANCIO**

### **D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AD UNA SOCIETA' DI REVISIONE**

Signori Azionisti,

#### **Premesso che**

- la i GRANDI VIAGGI S.p.A. (la Società) quale società emittente di azioni quotate è tenuta, ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, a conferire ad una società di revisione iscritta nell'Albo speciale previsto dall'art. 161 del già citato D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il controllo contabile e la verifica della rispondenza del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato alle norme che li disciplinano ed alle scritture contabili;
- con l'approvazione del bilancio chiuso il 31 ottobre 2006 scadrà senza possibilità di rinnovo l'incarico a suo tempo conferito alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.a. e che pertanto occorrerà conferire l'incarico, avente durata di nove esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2015, ad altra società di revisione;
- la Società ha sollecitato e raccolto tra le società di revisione iscritte all'Albo speciale, numero 3 (tre) proposte per i servizi di revisione che sono state consegnate allo scrivente Collegio Sindacale;
- le proposte per i servizi di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo più volte citato, anche con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 165, comma 1, del citato D.Lgs. 58/1998 e del relativo Regolamento di attuazione, quantunque unitarie al fine di permettere al proponente di poter rivestire lo "status" di revisore principale, sono analiticamente suddivise tra la Società e le proprie controllate;

i sottoscritti Sindaci, visto l'articolo 159, comma 1, del citato D.Lgs. 58/1998, hanno esaminato e valutato le proposte formulate dalle società di revisione anche in considerazione delle recenti novità introdotte all'art. all'art. 165 del citato D.Lgs. 58/1998:

- 1) verificando in particolare che non sussistessero rilievi ostativi sulle proposte stesse, sulla loro completezza, sull'indipendenza e competenza nonché sull'adeguatezza delle strutture delle società di revisione proponenti;
- 2) analizzando e comparando le proposte sia in termini di tempi previsti, di numero dei componenti del team di revisione e della sua composizione, nonché dei corrispettivi richiesti;

Al termine dei suddetti accertamenti

**considerato che**

- la valutazione comparativa dei requisiti di cui all'art. 146 comma 1 lettera c) del regolamento emittenti CONSOB n. 11971/99, non evidenzia comunque significative differenze tra alcuni dei soggetti proponenti;
- le recenti modifiche legislative hanno esteso a nove anni la durata del mandato conferito per la certificazione del bilancio;
- proprio con riguardo alla durata del mandato stesso e, si ribadisce, a parità di requisiti posseduti con riferimento all'art. 146 comma 1 lettera c) del regolamento emittenti CONSOB n. 11971/99, il Collegio Sindacale ritiene di poter considerare il criterio della valutazione economica quale elemento rilevante ai fini della scelta;

il Collegio Sindacale, nel caso di specie e con le motivazioni che precedono

**propone**

- di accettare l'offerta formulata dalla società RECONTA ERNST&YOUNG S.p.A., la quale, secondo il criterio oggettivo del minore corrispettivo complessivo, appare la più favorevole tra quelle ricevute.

Si elencano di seguito, sinteticamente, le condizioni economiche dell'offerta formulata dalla società RECONTA ERNST&YOUNG S.p.A. per la **Società i Grandi Viaggi S.p.A.:**

- Revisione contabile del bilancio d'esercizio	€ 23.000
- Controllo contabile	€ 7.000
- Revisione contabile del bilancio consolidato	€ 8.000
- Revisione contabile limitata della semestrale	€ 15.000
Totale	€ 53.000

Per completezza d'informazione si elencano di seguito, sinteticamente, anche le condizioni economiche dell'offerta formulata da RECONTA ERNS&YOUNG S.p.A. per le **altre Società del Gruppo**, le quali, come in passato, conferiranno autonomo mandato per la certificazione del proprio bilancio:

- Revisione contabile del bilancio delle altre Società del Gruppo	€ 70.500
- Controllo contabile delle altre società del Gruppo	€ 26.500
Totale	€ 97.000

Dai corrispettivi sopra indicati sono escluse l'IVA, le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, che verranno addebitati "a piè di lista"; le spese generali e di segreteria, forfettizzate nella misura del 2,5%; il contributo di vigilanza a favore della CONSOB.

\* \* \* \* \*

Vi invitiamo pertanto a conferire l'incarico per la revisione dei bilanci d'esercizio, per il controllo contabile, per la revisione del bilancio consolidato e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale, della società i Grandi Viaggi S.p.A., per gli esercizi 2007/2015, alla citata società RECONTA ERNST&YOUNG S.p.A. conformemente alla proposta formulata dalla stessa ed alle condizioni tutte ivi riportate. La suddetta proposta rimane depositata agli atti della Società.

Milano, 2 febbraio 2007

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Firmato (Erba Luigi)

Firmato (Ghiringhelli Franco)

Firmato (De Ninno Alfredo)